

BOOM DI ARRIVI IN ITALIA

Pronta a esplodere anche la grana dell'immigrazione

■ La crisi Ucraina potrebbe portare sulle nostre coste 400mila immigrati a causa della carestia provocata dallo stop alle esportazioni di grano dal Paese in guerra nell'Est Europa. Secondo il ministero dell'Interno i migranti per mare sono già passati dai 15-20 mila del 2021 ai 55mila di quest'anno. Arrivano soprattutto dall'Egitto (il secondo importatore mondiale di grano da Russia e Ucraina), ma anche da Tunisia e Bangladesh, Paesi anch'essi dipen-

denti dal cereale prodotto dai territori in guerra.

Proprio davanti a questo allarme sulla nuova ondata di richiedenti asilo, che arriva anche dai servizi di intelligence, Forza Italia chiede di portare il caso davanti al Consiglio Ue in programma domani e martedì: «Il governo italiano si è attivato per primo con Mosca per porre la questione della crisi alimentare, che rischia di innescare carestie e di avere effetti destabilizzanti sui Paesi africani già stremati

dall'emergenza climatica» sottolinea la presidente dei senatori di Forza Italia Anna Maria Bernini. «Ma la conseguenza per noi potenzialmente più grave è una nuova crisi migratoria, molto più grande di quella del 2015, con l'allarme già lanciato dai nostri servizi segreti sull'arrivo di 400mila profughi. È una questione che va affrontata subito a livello comunitario, a partire dal vertice straordinario di Bruxelles, per non ripetere l'esperienza delle preceden-

ti crisi migratorie, quando l'Italia venne sistematicamente lasciata sola».

Quanto ai profughi in arrivo dall'Ucraina, dall'inizio della guerra sono state 124.230 le persone arrivate finora in Italia dall'Ucraina: 64.979 donne, 18.387 uomini e 40.864 minori. Le destinazioni principali sono Milano, Roma, Napoli e Bologna. Nei giorni scorsi, è iniziata alle Poste la distribuzione dei sussidi di cittadinanza per i rifugiati in arrivo da Kiev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

